

A Mollaro nuovo albergo

Articolo apparso su IL NUOVO TRENINO di martedì 5 febbraio 1924; Francesco Bertoluzza apre il primo alberghetto a Mollaro. Tuttora rimane l'unica iniziativa del genere nel paese.

MOLLARO — Nuovo albergo. - Progresso.

4 febbraio (N). — È stato aperto qui, ieri, un nuovo alberghetto in tutta vicinanza della stazione tramviaria di Mollaro.

È un albergo modesto, ma che si presenta bene, in bella posizione, molto pulito.

Ne è proprietario il signor Francesco Bertoluzza che si è dato ogni premura per arredare convenientemente le stanze che mette a disposizione dei forestieri.

L'apertura dell'albergo corrisponde ad un sentito bisogno, mentre non solo a Mollaro ma anche nei comuni vicini mancava la possibilità di trovare una stanza, se non presso privati. Il nuovo albergo era tanto più necessario in quanto la miniera di San Romedio, che promette di prendere notevole sviluppo non potrà a meno di determinare una certa affluenza di persone per visitarla, per lavorarla, per acquistarne i prodotti.

E i forestieri che frequenteranno l'albergo Mollaro rimarranno certo soddisfatti della cortesia e delle attenzioni con cui saranno accolti dal nuovo albergatore.

Se significa un progresso già il nuovo albergo, è pure da segnalare anche un altro provvedimento preso di recente che riesce a decoro di questo Comune. Il Comune di Mollaro ha fatto cioè illuminare con varie lampadine elettriche la via che dalla stazione del tram conduce in paese.

Mentre prima quella via era affatto all'oscuro e chi si recava ai primi o agli ultimi treni o giungeva cogli stessi, doveva adattarsi a percorrerla senza discernere i punti fangosi od agghiacciati, ora invece la luce elettrica riesce di grande comodità e vantaggio. E a chi la sera fa l'ingresso dalla stazione al paese, quella via diritta ed illuminata, fa l'impressione che essa deve condurre in una città o ad una borgata e riesce di sorpresa, nulla sapendo, di trovarsi invece in un piccolo comunello quale quello di Mollaro.

Lode quindi all'amministrazione comunale che ha preso una disposizione che certo le fa onore!